

COMMISSIONE EUROPEA

Anna DIAMANTOPOULOU
Membro della Commissione

Signore e Signori,

desidero innanzitutto estendere i miei ringraziamenti alla Provincia di Genova per aver organizzato questa conferenza importante e opportuna. Questo evento consente di aumentare significativamente la visibilità del bilancio di genere e di promuovere ulteriormente l'uguaglianza dei sessi a livello nazionale ed europeo.

Dal 1995, in seguito alla piattaforma d'azione di Pechino, l'Unione europea attua una strategia d'integrazione delle questioni di genere nelle politiche. Ho il piacere di poter affermare che, anche attraverso azioni specifiche, abbiamo compiuto notevoli progressi.

Naturalmente, l'integrazione delle questioni di genere è più avanzata in alcuni settori rispetto ad altri: occupazione, istruzione, protezione sociale, scienza, ricerca e cooperazione allo sviluppo offrono ottimi esempi di buone prassi. Alla luce di questa esperienza attualmente affrontiamo settori più complessi, in particolare, l'integrazione delle questioni di genere nel processo di bilancio.

Il bilancio di genere costituisce l'ultimo tassello dell'integrazione delle questioni di genere. Si tratta della chiave per ottenere una reale parità tra uomini e donne. Esaminando il modo in cui la politica di bilancio influenza la vita quotidiana degli uomini e delle donne, si integra la prospettiva di genere in tutte le fasi del processo di bilancio, nelle entrate così come nelle uscite. Se non riconosciamo l'importanza del bilancio di genere e non lo effettuiamo, non possiamo compiere scelte politiche motivate.

Mentre in varie parti del mondo il bilancio di genere è un concetto ormai acquisito, a livello europeo risulta relativamente nuovo. Alcuni Stati membri hanno compiuto i primi passi in questa direzione:

- *in Francia da tre anni una relazione sull'integrazione del genere nella definizione del bilancio viene presentata assieme al bilancio annuale del governo;*
- *nel Regno Unito, dal 2001 viene effettuata una valutazione che tiene conto della prospettiva di genere per numerosi provvedimenti relativi al fisco e alle entrate;*
- *in Svezia lo scorso autunno è iniziato un progetto di bilancio di genere al fine di garantire la visibilità della prospettiva di genere nell'intero processo di bilancio.*

Nella Commissione la questione relativa a finanziamenti che tengano conto della prospettiva di genere è stata sollevata per la prima volta nel 2001. Da quell'anno è stato istituito un gruppo di lavoro incaricato di raccogliere dati sull'esperienza degli Stati membri e di paesi terzi, ma anche di analizzare gli strumenti e le istituzioni che sarebbero necessari a livello europeo.


Per questa ragione ho accolto con soddisfazione la notizia di questa conferenza. E' un chiaro segnale dell'impegno a portare avanti la questione del genere. Viene offerta una piattaforma per la discussione e lo scambio di idee, dando rilievo a tre requisiti essenziali per un efficace bilancio di genere:

- *una volontà politica attiva;*
- *sensibilizzazione e difesa;*
- *trasparenza del processo di bilancio ed efficace cooperazione nell'ambito di tale processo.*

I diversi approcci al bilancio di genere rispecchiano le complesse realtà in cui si collocano le iniziative in materia di bilancio. Si tratta di un settore problematico, che richiede nuovi metodi di bilancio, strumenti efficaci per la valutazione dell'impatto delle questioni di genere, così come la stretta cooperazione tra tutti i servizi coinvolti nella preparazione, nell'attuazione, nel controllo e nella valutazione dei bilanci, dagli esperti finanziari agli esperti in questioni di genere.

Occorrono quindi maggiore ricerca, riflessione e progetti pilota. Sono necessari dati più precisi su uomini e donne. Sono fermamente convinta che prima di imbarcarci in iniziative concrete dobbiamo rafforzare gli strumenti di cui disponiamo.

Auguro a tutti un dibattito stimolante e proficuo. Vi ringrazio dell'attenzione e attendo con impazienza di conoscere i risultati delle vostre discussioni.

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized initial 'A' followed by a horizontal line and a final vertical stroke.